

H. Mancini	Moon river
C. Chaplin	Eternamente
L. Bacalov	Il postino
A. Piazzolla	Rio Sena, Mi Buenos Aires Querido La muerte del Angel
E. Morricone	Nuovo cinema paradiso Playing love, Theme from "Love Affair"
Louiguy	La Vie en rose
M. Monnot	L'Hymne a l'Amour
G. Gershwin	The Man I Love Embraceable you
L. Bernstein	Tonight, Somewhere, America
S. Joplin	Maple leaf rag, The Entertainer

L'attività di **Luca Garlaschelli** ha inizio con la frequentazione di Siena Jazz e il corso di contrabbasso presso il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza, dove si diploma nel 1989. Le sue collaborazioni sono numerose: dal pianista Piero Bassini, ad Arrigo Cappelletti, Furio Romano, Carlo Bagnoli, Paolo Tomelleri, Umberto Petrin ed altri. Si esibisce in prestigiosi Teatri collaborando con il baritono Leo Nucci (Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Sistina, Teatro Dante Alighieri, Conservatorio di Zagabria a Sabbioneta).

Nel frattempo inizia a collaborare con Moni Ovadia nell'ambito della musica popolare, con performances al Teatro Petruzzelli di Bari, al Teatro dei Filodrammatici di Milano, al Mama's Theater di New York ed al Festival Internazionale del Cinema a Venezia.

Il legame con Moni Ovadia si consolida divenendo una collaborazione che perdura nei decenni e che si è trasformata anche in una profonda amicizia.

Nel luglio del 1999 consegue il Diploma di Alto Perfezionamento di Musica Jazz presso il Conservatorio A. Boito di Parma. Le collaborazioni di Luca Garlaschelli in ambito jazzistico sono innumerevoli: Harold Land, Bruce Forman, Jimmy Cobb, Giulio Capiozzo, Tullio De Piscopo, Piero Bassini, Paolo Fresu, Tiziana Ghiglioni, Enrico Rava, Gaetano Liguori, Franco Cerri, Enrico Intra, Ettore Fioravanti, Antonello Salis, G. Luigi Trovesi ed altri. Effettua tour con grandi artisti come Steve Turre (Agosto '91), con Bruce Forman (Ottobre '92, Luglio '93, Ottobre '94, Luglio '95, Novembre '98), con Jimmy Owens (Luglio '96, Luglio '98), con George Cables (Febbraio '99), Tony Scott (Aprile '98, Agosto '99). Realizza incisioni con Gianni Coscia, Bruno De Filippi, Renato Sellani, Piero Bassini, Roberto Gatto, Ettore Fioravanti, Moni Ovadia, Janosh Husur, Vladimir Denissenkov, Gaetano Liguori, Mario Arcari, Gabriele Mirabassi. Ha tenuto concerti a Cuba, in Germania, in

Svizzera, in Francia, negli Stati Uniti, in Polonia, in Jugoslavia, Turchia, Spagna, Danimarca e Libano.

Nel 1998 fonda la Musikorchester, quartetto formato da: Luca Garlaschelli al contrabbasso e/o al bassetto (un violoncello accordato a quarte), Enzo Rocco alla chitarra acustica, Renata "Tatoo" Vinci al clarinetto- clarinetto basso-sax soprano e Ferdinando Faraò alle percussioni.

Il repertorio proposto va dalla musica Klezmer alla habanera, dal jazz alla bossa nova, dal tango alla musica popolare romena.

Il rapporto di Luca Garlaschelli con il teatro si fa sempre più stretto: "Moni Waltz", dedicato da Garlaschelli a Moni Ovadia, è diventato il motivo conduttore dello spettacolo teatrale firmato da Ovadia "Mame mamele mama. Il crepuscolo delle madri". Le sue collaborazioni musicali jazzistiche, unitamente ai lavori teatrali, abbracciano artisti di tutto il mondo (Franco Cerri, Gianni Basso, Gaetano Liguori, Jimmy Owens, Tilmann Dehnhard) e danno vita a numerosi album. Nell'estate del 1999 esce per le edizioni discografiche Audiar il cd "Dont' forget..." della Musikorchester, in cui partecipano come ospiti Moni Ovadia, Tiziana Ghiglioni e Vladimir Denissenkov. Nel 2000 la Musikorchester partecipa al cd prodotto da Audiar "Escuela de Oficios", musicando la celebre poesia cubana "La Muralla" insieme a musicisti cubani. Nell'estate del 2001 esce il cd "The sound of dream" che è stato presentato a Cannes, Lugano, Bergamo, Piacenza, Arcore, Cassano D'Adda. Nel 2002 partecipa all'allestimento de "Il violinista sul tetto" diretto da Moni Ovadia e nel 2003 all'allestimento de "L'Armata a cavallo", sempre di Ovadia. Nel frattempo incide con il trio di Gaetano Liguori il cd "Il Comandante", presentato al salone dell'Unesco a Beirut per i 20 anni dalla strage di Sabra e Chatila. Nel 2004 esce il terzo cd della Musikorchester intitolato "Salam Alaykum" che riscuote un ottimo successo di critica. Nel 2005 e 2006 partecipa a due spettacoli teatrali con Moni Ovadia : "Es iz Amerike!" e "Le storie del Signor Keuner".

Nel marzo del 2007 esce il cd-dvd "Mai tardi" con la Musikorchester.

Continua l'attività di insegnante di Orchestra Jazz presso il Crams di Lecco.

Nell'aprile del 2007 si laurea in contrabbasso solista presso il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza. Nell'ottobre del 2009 si laurea in contrabbasso jazz presso il Conservatorio G. Verdi di Milano. Nel 2010 per il cd "Mingus in Strings", edito dalla SNJ, in cui viene proposta una rivisitazione di brani di Charles Mingus per quintetto d'archi, Garlaschelli viene segnalato nel Top Jazz della rivista Musica Jazz come contrabbassista ed arrangiatore. Nel 2012 esce per la SNJ "Duology", in duo con il sassofonista Claudio Fasoli.

Continua la sua attività concertistica. Nel 2012 incide, come contrabbassista e arrangiatore, "Verdi in jazz" e nel 2014 "Tammuriata nera, Napoli canzoni e jazz". Sempre nel 2014 si esibisce al teatro S. Martin di Buenos Aires con la Stage Orchestra di Moni Ovadia e nel novembre dello stesso anno è a New York presso l'Istituto di Cultura Italiano con il progetto "Jazzin' Around Baroque" (di cui è contrabbassista e arrangiatore).